



Verbale della riunione del Direttivo del 14 dicembre 2020

Il giorno 14 dicembre 2020 alle ore 14.30 si riunisce su Google Meet il Direttivo della Sisem al completo. Purtroppo, i problemi informatici che hanno segnato l'intera giornata rendono difficile il collegamento, col risultato che un componente, Giorgio Caravale, non riesce ad aggiungersi. Si decide allora di trasferire il tutto sulla piattaforma Teams, dove Caravale riesce ad avere accesso, ma non Chiacchella, costretta a seguire l'intero corso dei lavori via telefono. I lavori iniziano così con un'ora di ritardo, attorno alle 15.30. Si avvia con l'approvazione del verbale, la cui bozza era già circolata e sulla quale vengono effettuati ulteriori interventi: la nuova versione viene approvata all'unanimità e il segretario è chiamato a trasmettere il testo sul sito e per conoscenza a tutti i soci.

Si passa poi al punto delle comunicazioni, dove il Presidente chiarisce il perché all'odg non sia prevista la ripresa della discussione sulla composizione del gruppo di lavoro chiamato a rivedere lo statuto. Precisa, il Presidente, di voler mettere per il momento di lato la questione, perché il nuovo Direttivo possa intanto lavorare sui punti dove vi è maggiore unità di intenti, riservando ad altro momento quelli dove sono invece presenti motivi di differenziazione. Nulla esclude, ovviamente, che se si volesse prontamente tornare sulla questione, sarebbe sufficiente chiedere la messa all'odg del punto nella prossima seduta del Direttivo. A questo proposito, in attesa di una programmazione degli incontri di più ampio respiro, condizionata dal calendario didattico del secondo semestre, si decide di fissare la prossima seduta lunedì 11 gennaio 2021 nonché altra ancora per il giorno 15 febbraio sempre alle 14.30.

Il Direttivo affronta poi la questione della eventuale ricomposizione delle Commissioni che hanno esaurito il loro compito a seguito del rinnovo delle cariche. Si affronta la questione e il Presidente auspica che queste possano essere costituite da un rappresentante del Direttivo – come elemento di raccordo tra questo e la commissione stessa – ma soprattutto da singole socie e soci, interessati a

dare un loro specifico e diretto contributo alla vita della società. Per questo motivo, propone che venga data pubblica notizia della cosa sul sito della Sisem, perché quanti interessati – alcuni lo hanno già fatto presente – possano presentare la loro disponibilità. A questo proposito il Direttivo conviene che Luca Lo Basso entri a far parte della Commissione archivi e biblioteche, Giuseppe Patisso della Commissione didattica e Massimo Giannini della Commissione Dottorati, mentre sulla Commissione Attraverso la storia, preso atto della disponibilità di Aurora Savelli, che si congratula con Egidio Ivetic per aver portato a termine la pubblicazione di larga parte dei contributi presentati all'incontro di Padova, si rinvia la decisione alle domande che verranno nel frattempo prodotte. L'impegno è che le commissioni vengano composte nel prossimo Direttivo e il Presidente, a questo riguardo, dichiara che anche altre commissioni potranno venirsi costituendo su argomenti che singoli componenti del Direttivo o singoli soci intendessero proporre.

Si passa poi in rassegna la situazione delle iscrizioni e il segretario illustra le richieste pervenute ad oggi. Si tratta delle domande di Amanda Maffei (Università di Milano), dottoranda e vincitrice del premio CRUI 2020 quale migliore progetto di ricerca, Chiara Mazzarino (Università di Catania), mancante tuttavia del cv, Daniele Saglimbeni (Università di Catania), a sua volta mancante del cv, di Federico Zuliani (Università di Torino), studioso di storia religiosa della prima età moderna, di Maria Caricato (Università di Bari), dottoranda, di Stefano Colavecchia, dottore di ricerca e cultore della materia presso l'Università del Molise, nonché di Francesco Caprioli, che è a sua volta dottore di ricerca e assegnista presso l'Università degli studi di Milano. A queste domande si aggiungono quelle dei colleghi Giovanni Tarantino (Università di Firenze) e di Marina Formica (Università di Roma II Tor Vergata). Le richieste dei non strutturati offrono motivo di riflessione circa la necessità di individuare un criterio sicuro e riconoscibile per proporre le stesse alla ratifica dell'assemblea e a questo proposito, dopo un articolato dibattito, Massimo Giannini sviluppa i seguenti criteri attorno ai quali valutare le richieste di associazione da parte di studiose e studiosi che non siano strutturati nei ruoli universitari. Questo il testo proposto alla Società: “per l'associazione alla SISEM, è condizione minima indispensabile il possesso della laurea magistrale o di vecchio ordinamento, accompagnato da un curriculum vitae che testimoni attività di ricerca o qualità scientifiche idonee alla partecipazione alla Società, come ad esempio: la frequenza di Dottorati di ricerca, Scuole di perfezionamento o specializzazione post-laurea, Master di II livello e Scuole di archivistica e paleografia; l'essere in possesso di diplomi di archivistica, master di II livello, Dottorato di ricerca, perfezionamento o specializzazione post-laurea, ASN in M-Sto/02 o in settori considerati affini; l'essere professionalmente impegnati nell'insegnamento scolastico in discipline storiche, in archivi e biblioteche storici pubblici e privati (anche digitali) e in Istituti, pubblici e privati, di ricerca.” Il Direttivo conviene sulla formula suggerita da Giannini e applicandola alle domande prodotte le

approva per sottoporle a ratifica da parte dell'assemblea, riservandosi di valutare nella prossima occasione, per le candidature mancanti di cv, la loro corrispondenza al profilo indicato.

Si prende poi in esame la situazione del sito Sisem, dove il Presidente ha preventivamente fatto circolare il verbale dell'incontro che ha avuto con i sei soci chiamati negli ultimi anni a gestirlo e che costituisce parte integrante del presente verbale (si veda all. 1). Il Presidente spiega come tutti abbiano chiesto di essere sollevati dal proseguimento dell'esperienza, convenendo tuttavia sulla disponibilità ad assicurare un periodo di transizione per consentire a chi subentrerà di prendere in mano la cosa con cognizione di causa. Resta, sempre a detta del Presidente, il problema di un sito che da tempo non è aggiornato e che necessita di essere quanto prima rimesso in un concreto esercizio: per questo motivo suggerisce al Direttivo di aprire una call tra tutti i soci – *maxime* tra i più giovani – per trovare nuovi volontari, pur tuttavia precisando che un impegno del genere dovrà prevedere, nei termini e nei modi che fossero possibili, un parziale indennizzo finanziario a quanti vi si impegnassero con continuità. A questo proposito, Giorgio Caravale torna sulla questione del sito Stmoderna, di cui auspica un proficuo incontro con quello della Sisem e chiede al Direttivo la possibilità di ricevere delega per un incontro con i responsabili di quel sito col proposito di giungere a forme di più stretta collaborazione. A questo proposito, da più parti, nel Direttivo, si sollevano perplessità, sia perché si ritiene che tutto il Direttivo debba eventualmente partecipare all'incontro, sia perché altri fanno rilevare l'incongruenza del fatto che il sito Stmoderna si presenti ancora con un profilo di portale che ospita una sezione dedicata alla Sisem (il cui ultimo aggiornamento risale tuttavia al maggio 2017 per la sottosezione verbali). Il Presidente conferma la propria posizione: e cioè che il sito della Sisem non è in discussione, ma che andare a un incontro con quello che per molti anni ha svolto la stessa funzione non sia operazione di per sé da lasciare passare inosservata e che un tentativo al riguardo, senza pretendere che questo debba per forza di cose andare a buon fine, sia meritevole di essere tentato.

Si passa poi ad affrontare la questione inerente l'assemblea annuale, che il presidente ricorda essere un impegno comune svolgere a Bologna, anche perché la socia Guerrini aveva assicurato un finanziamento al riguardo da parte dell'ateneo felsineo. Si prende in esame la possibilità dell'inizio estate tra la fine di giugno e i primi di luglio, oppure la prima metà di settembre, ma non mancano i timori che una scelta in questo momento rischi di obbligare nei prossimi mesi a precipitose macchine indietro e si conviene dunque di verificare prima con la socia Guerrini il concreto possibile utilizzo dei fondi destinati al riguardo anche in un lasso di tempo così protratto e di aggiornare all'incontro di gennaio ogni decisione da comunicare ai soci.

Essendo già le 17.30, i rimanenti punti all'odg relativi agli impegni di spesa precedentemente assunti nonché le due varie preannunciate dal presidente con apposita documentazione vengono rinviati alla prossima seduta utile, dove diventeranno due specifici punti all'odg.

I lavori terminano alle ore 17.40.

Il Presidente

Il Segretario